

## Verbale dell'Assemblea dei Soci SAIIt del 15/06/2021

Oggi, 14 giugno 2022, è stata convocata l'Assemblea dei Soci SAIIt su piattaforma telematica. Sono presenti 48 soci. Confermato il numero legale, alle ore 16 si **aprono** i lavori.

Si provvede alla approvazione dell'ordine del giorno. Non essendoci riserve od osservazioni si approva il seguente ordine del giorno:

1. Premiazioni dei Premi SAIIt 2022;
2. Relazione del Presidente;
3. Approvazione Bilancio Consuntivo 2021 e Bilancio di previsione 2022;
4. Variazioni del corpo sociale;
5. Presentazione delle candidature alle elezioni;
6. Pubblicazioni della SAIIt;
7. Attività della SAIIt;
8. Olimpiadi di Astronomia;
9. Sezioni;
10. Scienza e società nella SAIIt;
11. Varie ed eventuali

### 1. Premi SAIIt 2022

Il Vice-Presidente Flavio Fusi Pecci presenta i Premi SAIIt 2022. Questi sono stati istituiti con l'intento di diffondere tra i giovani la cultura scientifica. In particolare, la SAIIt ne ha istituiti 4 per premiare e valorizzare i giovani e le giovani neolaureati/e e ricercatori/trici. C'è da premettere che l'attività legata ai premi è una delle più impegnative per la SAIIt, soprattutto per il numero di persone coinvolte. Nel contempo è uno degli impegni più appaganti sia perché rivolto a giovani meritevoli, sia per il riscontro offerto dal numero di colleghi che si impegnano nelle diverse Commissioni di valutazione.

- **Premio Tacchini:** svolto a partire dal 2005, centenario della scomparsa di Pietro Tacchini, tra i suoi fondatori. Il premio è riservato a tesi di dottorato di ricerca di carattere astrofisico, generale e teorico.  
Commissione: Bruno Marano (decano), Roberto Della Ceca, Luigi Mancini, Paolo Natoli, Monica Tosi.  
Vincitrice: **Maria Edvige Ravasio**, con la tesi dal titolo "*New insights into the physics of Gamma Ray Burst prompt emission*".  
Motivazione: tesi di eccellente qualità, in cui l'analisi dello stato precedente, il percorso che ha fissato gli obiettivi, le procedure adottate, i risultati ottenuti e le loro conseguenze su ricerca e interpretazione futuri sono esposti in modo chiaro, completo e convincente. Sono da apprezzare anche la chiarezza e l'efficacia nella esposizione dell'analisi dei dati osservativi e dei punti critici affrontati in essa.  
Una menzione speciale va anche ai lavori di Giacomo Cordoni e Lumen Boco.
- **Premio Guido Horn D'Arturo:** dedicato alla migliore tesi di dottorato, indirizzo tecnologico (sponsorizzato da EIE).  
Commissione: Lucio Angelo Antonelli, Elena Valenti, Andrea Argan.  
Vincitrice: **Giordana Bucchioni** con la tesi dal titolo "*Guidance and Control for Phasing, Rendezvous and Docking in the Three Body Lunar Space*".

Motivazione: il lavoro è di alta qualità ed è scientificamente innovativo. La ricerca presentata è stata affrontata con solide basi ed originalità ed i risultati ottenuti potranno avere impatto sugli sviluppi di future missioni spaziali programmate per il ritorno dell'uomo sulla Luna.

- **Premio Lorenzoni:** istituito in collaborazione con l'INAF/Osservatorio Astronomico di Padova, grazie alla sponsorizzazione di "Officina Stellare" (industria del settore astronomico). Questo premio è volto a premiare il miglior articolo scientifico di carattere astrofisico pubblicato nell'ultimo triennio avente come primo autore/autrice un/una giovane.

Commissione: Angela Iovino (coordinatrice), Viviana Casasola, Carmelita Carbone, Giancarlo Ghirlanda, Cristian Vignali.

Vincitrice: **Marisa Brienza** con l'articolo dal titolo "*A snapshot of the oldest active galactic nuclei feedback phases*".

Motivazione: questo articolo merita di ricevere il premio Lorenzoni, sia per la novità dei risultati presentati, sia per la limpidezza dell'analisi presentata, con dati in banda radio e X-ray. Il risultato presentato ha avuto un rilevante riscontro nella comunità internazionale; le conclusioni inerenti al feedback da AGN e, in particolare, alla possibilità di attività ricorrente da AGN sono ben delineate e supportate dai dati a disposizione.

Una menzione speciale va anche ai lavori di Michele Ginolfi e Cecilia Bacchini.

- **Premio Giovanni Bignami:** istituito per onorare la memoria del prof. Giovanni Bignami (la SAIIt e la Società Italiana di Fisica (SIF) hanno approvato nel dicembre del 2017 la costituzione di un premio congiunto, gestito alternativamente dalle due società), per premiare l'attività di un/una giovane ricercatore/trice che abbia conseguito il Dottorato in Fisica o in Astronomia da non più di 5 anni.

Commissione: Alessandro Bettini, Giuseppe Bono, Patrizia Caraveo, Paolo Molaro.

Vincitore: **Alessandro Ridolfi**

Motivazione: per i suoi significativi contributi alla scoperta di molte pulsar al millisecondo in ammassi globulari galattici, incluse binarie relativistiche eccentriche, tramite lo sviluppo di codici di calcolo, successivamente ampiamente utilizzati dalla comunità specialistica, e per lo studio della fisica di questi sistemi.

A conclusione della premiazione Bonoli ricorda di contattare i vincitori dei vari Premi per scrivere un articolo sui loro lavori da pubblicare sulla "Giornale di Astronomia".

## 2. Relazione del Presidente

Il Presidente prende la parola per esporre la propria relazione.

La SAIIt è importante per la diffusione della cultura scientifica del nostro Paese. È appena il caso di ricordare che la Società Astronomica Italiana è stata riconfermata dal Ministero dell'Istruzione (MI) "Ente Qualificato per la formazione del personale della scuola." La SAIIt è inoltre accreditata presso lo stesso Ministero per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze. Lo stesso Ministro Bianchi non ha mancato di riconoscere il ruolo che le Olimpiadi di Astronomia -affidate dal MI alla SAIIt- svolgono per avvicinare i giovani alla scienza.

Come ho già avuto modo di esprimere in diverse occasioni, ritengo che la Società abbia accumulato un enorme debito di riconoscenza verso tutti coloro che hanno prestato disinteressatamente la loro opera per permettere alla Società stessa di superare il traguardo dei 100 anni di vita in piena attività. Abbiamo toccato con mano, tuttavia, come la soddisfazione per i traguardi raggiunti possa farci correre il rischio di trasformarsi in resistenza alla innovazione. Solo quest'anno infatti, per la prima volta, la SAIIt riuscirà a rinnovare i propri organi direttivi con votazioni on-line. Questo cambiamento ha messo in luce la inadeguatezza del nostro Regolamento rispetto alle moderne modalità di gestione

delle regole societarie. La modifica del Regolamento dovrà rapidamente essere affrontata dal nuovo CD che subentrerà il 1 gennaio 2023.

Un aspetto sul quale è necessario richiamare l'attenzione di questa Assemblea è il ruolo dei Soci che dovrebbero, per definizione, partecipare alla vita sociale piuttosto che assistere al suo svolgimento. In tantissime occasioni abbiamo osservato che esiste un diffuso desiderio di partecipazione ma che le urgenze imposte dai rapporti con i Ministeri, da quelle richieste dai Regolamenti, a quelle di adeguamento alle norme dello Stato si traducono spesso in pressione sul Consiglio Direttivo il quale è costretto a farsi carico di tutte le incombenze col risultato di oberare di impegni i membri del Consiglio e di lasciare gli altri Soci all'oscuro delle necessità operative.

È urgente trovare soluzione al problema per esempio affidando a uno o due membri del CD la responsabilità di coordinare le attività dei Soci su una specifica tematica di competenza. Si tratta in altri termini di estendere un approccio che già si è dimostrato molto efficace nel caso delle Olimpiadi di Astronomia che riescono a mobilitare una platea di molte migliaia di partecipanti organizzati da alcune decine di Soci e di non-Soci.

Un tema di complessa interpretazione e che merita di essere messo in luce è quello della ampia partecipazione alle iniziative della SAIIt alla quale non corrisponde un proporzionato numero di iscrizioni. Le cifre parlano chiaro: le Olimpiadi mobilitano 10.000 persone ogni anno fra studenti e docenti (questi numeri raddoppierebbero se includessimo nel conteggio le famiglie); la partecipazione ai Premi si attesta regolarmente su un rapporto 8:1 per ogni Premio; decine di case editrici sottopongono i loro titoli migliori per candidarsi al Premio Cosmos e molte decine di studenti – inclusi studenti di scuole italiane all'estero- assumono il ruolo di giudici; le liste di iscrizione alle scuole della SAIIt vengono esaurite nel giro della mattina nella quale il bando viene pubblicato.

Siamo tuttavia costretti a ammettere che, nonostante lo sforzo di informazione attraverso il sito della Società e attraverso i canali social, il riscontro a queste attività in termini di iscrizioni alla SAIIt è modesto. Si possono immaginare diverse interpretazioni di questo fenomeno la cui interpretazione non può tuttavia essere banalizzata. Fra queste indubbiamente esiste la generosità degli organizzatori, dei giudici, delle commissioni e dei docenti che in nessuna circostanza fanno presente che essi svolgono il loro impegno esclusivamente per spirito di servizio sociale. La conseguenza è che raramente qualcuna delle persone che partecipa ai Premi o alle scuole vede la necessità di candidarsi a operare nella SAIIt per far sopravvivere le attività dalle quali loro stessi hanno avuto modo di trarre vantaggio.

Un'altra possibile interpretazione ha a che fare con una visione –diciamo così- statalista delle attività SAIIt. Se il Ministero, per fare un esempio, sponsorizza le Olimpiadi, qualcuno può superficialmente immaginare che tutta l'organizzazione sia Ministeriale e che per questo motivo durerà negli anni a venire. Non è così. Le Olimpiadi di Astronomia esistono dal 2001 grazie alla disponibilità di una cinquantina di giudici e di almeno un'altra cinquantina di organizzatori che ogni anno prestano, attraverso la SAIIt, una preziosa opera di volontariato culturale.

Quale che possa essere l'interpretazione del basso rapporto fra nuovi iscritti e fruitori delle attività SAIIt, sembra opportuno sollecitare tutti i volontari sopra menzionati affinché non trascurino un sistematico richiamo alla necessità che coloro che oggi sono gli utenti, diventino domani gli attivisti della vita della Società.

La situazione economica della Società è seria. Anche se tutti i Soci contribuiscono alle varie iniziative a titolo di puro servizio sociale, la gestione e i conseguenti adempimenti amministrativi richiesti dalla legge comportano costi non trascurabili che, accumulandosi negli anni, stanno rivelandosi

insostenibili. Per percepire la serietà del problema è opportuno uscire dalla genericità. La tendenza, espressa in termini matematici su un arco decennale, mostra una perdita sistematica di 6000/7000 euro l'anno, corrispondente a poco meno di 1/10 delle riserve. Si tratta di un dato che non può essere ignorato ma che, affrontato con serietà, è correggibile. Considerando che la massima parte delle risorse della SAIIt sono ottenute "su-progetto" e che non offrono margini per la gestione, la via maestra da seguire è quella dell'incremento del numero di Soci. Questo obiettivo, oltre che un valore in sé, appare perseguibile in base alla partecipazione alle attività della SAIIt. Puntando al traguardo di un incremento di 200 Soci, la SAIIt riuscirebbe a correggere il trend negativo che mette a rischio la sua stessa esistenza. Si tratta di una campagna di iscrizioni della quale ogni Socio dovrebbe sentire l'importanza.

A distanza di quasi 30 anni dalla promulgazione dello Statuto attualmente in vigore è stata compiuta una ricognizione della Stato giuridico della Società. Alla ricognizione hanno portato il loro contributo diversi Soci, alcuni Revisori e funzionari del Ministero tutelante. La SAIIt, come specificato nello Statuto, è una società no-profit legalmente riconosciuta e come tale appartiene al III settore (cioè non-Stato e non-mercato). I revisori dei conti sono nominati dal MIBAC in adempimento all'obbligo contratto dal Ministero con il riconoscimento dello statuto.

Un problema è sorto riguardo alla possibilità di accedere al fondo cosiddetto 5 per mille. Nel luglio 2017 il legislatore ha introdotto il Registro UNico del Terzo Settore, il RUNTS. L'iscrizione a questo Registro diventa cogente per accedere al fondo 5xmille in forza del decreto del PCDM del 20 Luglio 2020. Al momento si sta studiando se la eventuale iscrizione al RUNTS richiede una modifica del nostro Statuto. L'attenzione che viene posta sugli aspetti normativi al fine di segnalarli al CD subentrante nel 2023 non deve mettere in ombra gli eccellenti risultati ottenuti dalla Società e i riconoscimenti ben meritati ottenuti da alcuni Soci. Mi limito a citarne alcuni:

- La professoressa Angela Misiano, membro CD SAIIt, è stata insignita dal Presidente della Repubblica la distinzione di "Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana";
  - Alla professoressa Patrizia Caraveo, membro CD SAIIt, è stato assegnato (ex aequo) il Premio "Enrico Fermi" della Società Italiana di Fisica;
  - Il prof. Giuseppe Bono, membro CD SAIIt, è stato incluso dalla rivista PLOS BIOLOGY nella classifica mondiale degli scienziati che hanno il livello più elevato di produttività scientifica (World's Top Scientists) ottenuta usando le citazioni da Scopus;
  - Alla SAIIt è stato dedicato il nome dell'asteroide n. 400162 scoperto dai Soci Luciano Tesi e Michele Mazzucato e dal collega Andrea Boattini
- Sono state raggiunte 10.000 firme di sottoscrizione alla petizione "In difesa del cielo Stellato" proposta dalla SAIIt (<https://www.sait.it/node/632>)

Sebbene le attività più rilevanti della Società siano oggetto di punti specifici dell'OdG della Assemblea, sembra opportuno fornirne un compendio in questa Relazione nello spirito di riconoscenza verso tanti Soci, Amici e Colleghi che si mostrano sensibili alle attività di diffusione della cultura che abbiamo cercato di organizzare anche nell'anno sociale 2021.

### *Pubblicazioni*

In primo luogo la SAIIt desidera riconoscere con gratitudine il supporto dell'INAF a questa che costituisce una delle attività che qualificano la Società e che sono proseguite nel 2021 grazie

all'impegno del Direttore del Giornale di Astronomia e della Direttrice delle Memorie della Società Astronomica Italiana e di coloro che contribuiscono pubblicando articoli di vasto interesse.

#### *Giornale di Astronomia*

Nel corso del 2021 il Giornale ha proseguito con la linea editoriale iniziata nel 1997 qualificandosi nell'opera di «diffusione degli studi e della conoscenza dell'astronomia quale scienza dell'Universo» che compare nell'articolo primo dello Statuto della SAI quale suo compito primario.

Sono stati valorizzati gli aspetti culturali dell'astronomia che favoriscono le maggiori connessioni interdisciplinari. Il taglio di questi articoli viene concepito in modo tale da poter interessare sia un pubblico di astronomi, sia di cultori dell'astronomia non professionisti, sia soprattutto di studenti e insegnanti.

Il numero dei contributi dedicati alla presentazione di esperienze e suggerimenti didattici fornisce un indice di diffusione della rivista nelle scuole. Di rilievo è lo spazio dedicato alla storia dell'astronomia. Il numero di articoli di storia dell'astronomia che appaiono in ogni numero della rivista, vengono incontro alla richiesta avanzata da alcuni soci di avere una rivista o uno spazio dedicato istituzionalmente a questa disciplina.

Sul Giornale di Astronomia vengono anche pubblicati con regolarità articoli redatti dai vincitori dei Premi SAI nei quali vengono divulgati i risultati delle ricerche per le quali hanno conseguito i premi.

#### *Memorie della Società Astronomica Italiana*

Con il cambio di Editor e di Redazione, le Memorie hanno ricevuto nuovo impulso a partire dal rinnovo dell'aspetto grafico di copertina. Da segnalare alcune novità che riguardano la programmazione 2022 e seguenti. Da notare in particolare che gli articoli saranno sottoposti a un processo di peer-review e avranno il DOI assegnato dalla casa editrice. Tutti gli articoli, inoltre, possono fruire di open access. Ulteriori novità in fase di realizzazione sono la riattivazione delle Videomemorie (Assistant Editors: M. di Criscienzo, M. T. Menna), con registrazioni dei contributi a cui associare un DOI e da conservare nel sito delle Memorie, il cui nuovo sito è in fase di realizzazione.

Si sta lavorando sulla proposta di un format nuovo per le Memorie che prevede la videoregistrazione di tutta la conferenza e la pubblicazione di un volume snello (con articoli sottoposti a referee) dedicato a review o invited di conferenze. I Pilot projects saranno i Vol. 94.1 e 94.2 per i quali esiste già un accordo con gli organizzatori delle conferenze.

Nel 2021 sono stati editi tre volumi, dei quali uno doppio. In particolare:

Vol. 92.1 SAI 2020 prizes: Tacchini, Lorenzoni, Horn d'Arturo, Bignami, editors: R. Buonanno, G. Fiorentino

Vol. 92.2 1st Italian Space Agency workshop on Astrobiology, editors: B. Negri, E. Ammannito, C. Pacelli

Vol. 92.3-4 Nichi D'Amico: A Visionary Astronomer, editors: L. Burderi, A. Possenti, G. M. Umara

Per l'anno in corso sono in preparazione e in stampa i seguenti volumi

Vol. 93.1 Attività di Ricerca e Sviluppo in INAF e dintorni contro la pandemia COVID19, editor: G. Pareschi

Vol. 93.2 Progetti vincitori dell'accordo ASI-CINECA, editors: R. della Ceca, M. Brusa, S. Covino

Vol. 93.3 Abundance gradients to trace galaxy formation and evolution, editors F. Matteucci, G. Cescutti, G. Bono

Vol. 93.4 HACK100: Past, Present and Future of Astrophysical Spectroscopy, editors, V. D'Odorico, G. Cescutti

Esiste già una proposta per la programmazione 2023. In particolare

Vol. 94.1 RRL22 Meeting, La Palma 26-30 September (inclusa videoregistrazione)

Vol. 94.2 Realtà Virtuale e Realtà Aumentata per la diffusione della scienza: nuove frontiere e nuove sfide, editor L. Daricello (inclusa videoregistrazione)

### *Le scuole di formazione*

Le scuole in tutte le loro accezioni, verso gli scolari, verso gli studenti e verso i docenti continuano a rappresentare un impegno primario per la SAIt. La legge 107/2015 nota come “Buona scuola” ha reso obbligatoria la formazione dei docenti in servizio e, in base alla direttiva n. 170 del 21/03/2016, la SAIt è riconfermata quale soggetto qualificato a collaborare alla formazione dei docenti. La Società Astronomica Italiana, il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento dell'Istruzione Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione -, nell'ambito del Protocollo d'Intesa MIUR/SAIT, in sinergia con la Città Metropolitana di Reggio Calabria ed in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica ed il comune di Stilo, hanno organizzato la “XXVI Scuola Estiva di Astronomia: sulle Orme di Dante un percorso didattico di Astronomia, Astrofisica, Cosmologia” che, come tradizione si è svolta nell'ultima settimana di Luglio 2021.

Dal 10 marzo al 13 aprile 2022 la SAIt, l'Istituto di Istruzione Superiore Statale “G.B. Vaccarini” di Catania, l'INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania (OACT) e il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Catania hanno organizzato il XII Corso di Formazione per docenti “Il fascino del Cielo tra scienza e letteratura”. Il tema si propone l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della discipline scientifiche e di consentire ai docenti di guidare gli studenti ad approfondire le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Particolare successo ha ottenuto la X Scuola Nazionale Estiva di Astronomia (SNEA), dal 5 all'8 luglio 2021 “A Scuola di Stelle”, organizzata dal Ministero dell'Istruzione (MI) - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'Internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione, d'intesa con la SAIt e in collaborazione con l'INAF nell'ambito dei protocolli MI – SAIt e INAF - SAIt, si è svolta a Matera, presso Openet Technologies S.p.A., che ha offerto i locali ed il supporto logistico e tecnologico.

Al termine della Scuola è stato rilasciato agli studenti un attestato di partecipazione che potrà essere utilizzato per la valorizzazione del proprio curriculum scolastico, essendo la Scuola riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come percorso di eccellenza.

La scuola, nata come stage per la preparazione alla partecipazione alle olimpiadi di astronomia, si sta caratterizzando nei contenuti come percorso di approfondimento di una disciplina che, pur non rientrando nei piani di studio come autonoma, per la sua intrinseca trasversalità spazia nei programmi di Fisica, Matematica e Scienze Naturali.

È stato realizzato un video-intervista per documentare l'attività dei partecipanti, accessibile al seguente link: <https://youtu.be/b3J6yt9b5wQ>

Dal 4 al 7 ottobre 2021 si è tenuta a Bari presso il Planetario Sky-Scan, la IV scuola estiva di astronomia, organizzata dalla sezione Puglia della SAIIt, per docenti della scuola secondaria di I e II grado. Tema della scuola: "Astronomia e Astrofisica nella progettazione di percorsi formativi - Sulle orme di Dante, dai versi alla pratica: percorsi didattici di astronomia, astrofisica e cosmologia".

La Scuola ha avuto una durata complessiva di n. 16 ore e è stata rilasciata la Certificazione delle competenze acquisite. La scuola era inserita sulla piattaforma S.O.F.I.A, con identificativo 60744 e codice Edizione 88110.

### *I Premi*

Si tratta di una delle attività più impegnative per la SAIIt, soprattutto per il numero di persone coinvolte. Nel contempo è uno degli impegni più appaganti sia perché rivolto a giovani meritevoli, sia per il riscontro offerto dal numero di colleghi che si impegnano nelle diverse Commissioni di valutazione.

La SAIIt nel 2021 ha organizzato altri due Premi. Il primo rivolto agli alunni della scuola primaria e dell'Infanzia, il premio "In Memoria di Olga", il secondo rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in collaborazione con l'INAF- Osservatorio di Brera, il premio "G.V. Schiaparelli". Quest'ultimo è associato alla XXIII Edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia.

Una menzione particolare va indirizzata al Premio Cosmos dedicato alla migliore opera di divulgazione dell'astronomia, della fisica e della matematica pubblicata nel corso dell'anno. Il Premio è nato dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società Astronomica Italiana, la Città Metropolitana di Reggio Calabria – Planetario Pythagoras, e il MIUR, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica, in particolare presso i giovani.

L'iniziativa coinvolge ogni anno centinaia di studenti (800 nell'edizione 2022) provenienti da scuole superiori di tutta Italia e, grazie alla collaborazione col Ministero degli Esteri, da varie scuole italiane nel mondo. L'iniziativa prevede incontri virtuali tra studenti e alcuni dei più importanti divulgatori scientifici del mondo, e un dibattito tra studenti da cui emerge il vincitore del "Premio Cosmos degli Studenti". Le recensioni migliori vengono pubblicate ogni anno su Repubblica.it.

Dal 2022, la cerimonia di premiazione si svolge all'interno di un vero e proprio festival della scienza, il "Festival Cosmos – Scienza, Cultura, Società", che prevede numerosi momenti di incontro tra scienziati e grande pubblico, attraverso conferenze pubbliche, laboratori aperti, nonché gazebo animati da istituti, aziende, agenzie spaziali, e altri enti coinvolti nella ricerca scientifica.

### *Le Olimpiadi di Astronomia*

Dal 2008 il Ministero dell'Istruzione ha incaricato la SAIIt di organizzare le Olimpiadi di Astronomia che vengono svolte in collaborazione con l'INAF il quale partecipa con le sue strutture e il suo personale nell'ambito del quadro d'intesa fra i due enti. Il fatto che l'astronomia non sia una materia curricolare nelle nostre scuole, richiede una intensa azione didattica attraverso l'organizzazione di stage e scuole nazionali per docenti e studenti.

Nel 2022 le Olimpiadi Italiane di Astronomia sono giunte alla XX edizione con un totale di 7416 studenti partecipanti provenienti da 232 scuole distribuite su tutto il territorio nazionale. Come da

tradizione è stato organizzato un corso di preparazione on-line alla Gara Interregionale, costituito da 3 lezioni. Alla realizzazione del corso hanno collaborato un totale 28 docenti (Soci SAIt, docenti e astronomi INAF). Verificata la possibilità di tornare a svolgere la Finale in presenza il comitato organizzatore ha deciso di svolgerla presso le città di Perugia per le categorie Junior 2 e Senior e di Reggio Calabria per la Categoria Junior 1. La giuria di Perugia ha infine nominato i 5 componenti della Squadra Italiana che rappresenterà il nostro paese alle prossime Olimpiadi Internazionali (IAO).

Nel 2021 la SAIt aveva la responsabilità di organizzare le IAO ma, a causa del perdurare delle ristrettezze per la pandemia covid-19, ha organizzato una edizione in modalità remota. Le IRAO 2021 si sono quindi svolte da 5 al 13 novembre con il Comitato Organizzatore che ha avuto il suo Ufficio Centrale a Milano presso l'Osservatorio Astronomico di Brera dell'INAF.

Le squadre che hanno aderito all'iniziativa hanno partecipato direttamente dal loro Paese. Le registrazioni delle cerimonie di apertura e chiusura delle manifestazioni sono disponibili sul canale you-tube delle nostre olimpiadi. La squadra italiana -per la cronaca- ha riportato un buon risultato.

Ancora una volta la SAIt riconosce con gratitudine il supporto del Ministero dell'Istruzione e dell'INAF.

#### *L'IAU-Office for Astronomy Education*

A fine 2020 il Presidente dell'INAF, Marco Tavani, in rappresentanza della rete italiana formata da INAF, SAIt e Università di Tor Vergata, ha firmato il Memorandum of Understanding assieme al Segretario Generale IAU e Markus Poessel Direttore OAE-IAU, stabilendo la sede presso l'Osservatorio Astronomico dell'INAF a Monte Porzio Catone. L'ufficio italiano OAE, I-OAE, al quale la SAIt partecipa con due rappresentanti, ha portato avanti diverse iniziative legate all'Education di bambini e ragazzi di scuole primarie e secondarie, coordinando diverse attività e collaborando alle attività coordinate dall'ufficio di Heidelberg. La SAIt ha dato un proprio contributo presentando all'I-OAE una proposta didattica basata sulla riproposizione della esperienza descritta da Claudio Tolomeo (vedi documento Vat.gr. 1291) relativa alla misura delle coordinate sferiche sulla Terra. Si tratta di una proposta innovativa e affascinante (<https://www.sait.it/sites/sait.interlandia.net/files/pictures/notizie/2022/Proposta%20didattica%20per%20I-OAE.pdf>) che è in fase di valutazione da parte della I-OAE.

#### *La comunicazione*

Particolare attenzione è stata dedicata alla puntuale informazione delle attività della Società. In questo quadro è stato implementato il sito della Società sia dal punto di vista tecnico che informativo attraverso le figure di un system-manager e quella di una Responsabile della Comunicazione. Inoltre attraverso il sito è possibile scaricare bandi e regolamenti di concorsi, eserciziarci, iscriversi e inoltrare domande per i diversi Premi banditi dalla Società, attraverso la compilazione telematica di moduli online. Puntuale informazione viene fornita sulle attività di formazione, didattica e divulgazione, come le scuole estive e le Olimpiadi di Astronomia, che rispondono a esigenze di segmenti diversi della comunità astronomica nazionale. Sul canale YouTube della SAIt, oltre alle video-lezioni, ha riscontrato grande successo l'avvio di videoconferenze, che grazie ad una corretta e puntuale comunicazione sul sito web, hanno raggiunto e coinvolto una vasta platea di studenti su tutto il territorio nazionale. Anche nella nuova riorganizzazione del sito web, l'attività delle cinque sezioni SAIt continua a disporre dell'opportuno spazio.

L'attività della SAIt vien inoltre resa disponibile al pubblico attraverso i social media. La pagina Facebook della Sait in 10 mesi è passata da circa 800 a quasi 2000 utenti. I post sulla pagina SAIt

raggiungono picchi di copertura giornaliera di 400 utenti; inoltre per potenziare la promozione delle attività svolte dalla SAIt sono stati creati 2 nuovi canali di comunicazione social su Twitter (@socialsait) e su Instagram (socialsait). Sebbene al momento questi ultimi canali siano ancora in fase di costruzione, ci si aspetta che le potenzialità di sviluppo si manifesteranno mano a mano che verranno implementati.

#### *I rapporti con altri enti: INAF, EAS, SIF*

Molte delle attività della SAIt sono svolte in stretta collaborazione con l'INAF, sulla base di una Convenzione in essere da quasi 20 anni. Questa Presidenza esprime la riconoscenza della SAIt per l'attenzione che l'INAF sempre mostra verso le attività didattiche e di divulgazione della Società.

Nei rapporti di collaborazione con l'INAF un ruolo importante viene ricoperta dalla organizzazione di Congressi scientifici. Nella convinzione che, a partire dal prossimo anno, l'Assemblea diventerà nuovamente il coagulo della presentazione dell'attività dell'astrofisica italiana, nel periodo 2021-2022 la SAIt partecipa alla organizzazione di Congressi quali PASTO (Particle acceleration in Astrophysical Objects), la conferenza The LSST@Europe4 che si svolgerà ai Lincei e il IV workshop nazionale ADONI,

La SAIt inoltre collabora con l'INFN, con la SIF, con l'ASI con le diverse Università italiane e collabora inoltre con l'International Astronomical Union (IAU).

La SAIt, infine, partecipa al Gruppo Strategico costituito dalla Società Astronomica Europea (European Astronomical Society - EAS) il cui compito è di sostenere le richieste della comunità astronomica presso la Comunità Europea attraverso un proprio rappresentate.

#### *Rinnovo del Cariche Sociali*

Per la prima volta il rinnovo delle cariche sociali avverrà in modalità telematica. È già stato effettuato un test elettorale il 5 aprile con risultati rassicuranti. Le votazioni avverranno il 13 e il 14 settembre.

#### *Attività delle Sezioni*

Questa Presidenza riconosce con gratitudine l'attività di tanti Soci impegnati in attività di didattica e divulgazione che prevedono corsi, mostre didattiche, lezioni, conferenze pubbliche e osservazioni astronomiche. Queste attività sono riportate nel dettaglio, oltre che nelle pagine locali delle Sezioni, anche sul sito web della SAIt all'indirizzo <https://www.sait.it/documenti.html>

### **3. Approvazione Bilancio Consuntivo 2021 e Bilancio di previsione 2022**

Il Tesoriere illustra il Bilancio Consuntivo 2021, la Relazione del Tesoriere al Bilancio e la Relazione conseguente dei Revisori dei Conti. Intervengono Bonoli, Righini, Buonanno, Montuori, Rifatto. Si discutono le voci principali del Bilancio 2021, e, messo a votazione, viene approvato all'unanimità.

Il Tesoriere illustra di seguito il Bilancio di Previsione 2022, approvato precedentemente dal Consiglio Direttivo ed ora dai Revisori dei Conti. Messo a votazione l'Assemblea approva il Bilancio di Previsione 2022 all'unanimità.

### **4. Variazioni del Corpo Sociale**

Per il 2022 ci sono quattro soci che sono dimissionari, alcuni decessi (per questi l'Assemblea osserva un momento di silenzio). Gli aspiranti che hanno fatto richiesta di entrare a far parte della Società sono 4. Quest'ultimi vengono accettati dall'Assemblea.

## **5. Presentazione delle candidature alle elezioni**

Il Presidente della commissione elettorale Cutispoto illustra le candidature al momento pervenute per le varie cariche statutarie della SAIIt. Ricorda innanzitutto che le elezioni si svolgeranno nella sola forma telematica il 13 e 14 settembre p.v.

La Commissione elettorale è composta da: Antonella Carmignani, Nazario Montuori e dallo stesso Giuseppe Cutispoto.

Le cariche che i soci sono chiamato a rinnovare sono: Presidente, Vice Presidente, Consigliere (6 componenti in totale), Tesoriere, Vice Tesoriere, Revisore, Vice Revisore.

Candidature pervenute (visibili alla pagina web: <https://www.sait.it/node/666>) sono:

- Presidente: Roberto Buonanno
- Vice Presidente: Angelo Antonelli
- Consigliere (6): Adriana Basile, Giuseppe Bono, Patrizia Caraveo, Giuseppe Cutispoto, Roberto Della Ceca, Angela Misiano
- Tesoriere: Agatino Rifatto
- Vice Tesoriere: Fabrizio Mazzucconi, Gaetano Valentini
- Revisore: Alberto Righini
- Vice Revisore: Giuseppe Del Grande

Prima del 13 settembre 2022 la segreteria comunicherà ai Soci aventi diritto al voto le modalità e la PASSWORD per accedere alle votazioni.

## **6. Pubblicazioni**

Per quanto riguarda il Giornale di Astronomia, Bonoli fa un resoconto delle attività della pubblicazione. In particolare ringrazia i colleghi che si occupano delle varie rubriche presenti sul Giornale, e richiama ad una maggiore partecipazione dei colleghi alla produzione di articoli da pubblicare.

## **7. Attività della SAIIt**

Angela Misiano illustra le attività didattiche della SAIIt ed in particolar modo la collaborazione tra il personale docente nelle scuole di ogni ordine e grado e la Società. Ci vorrebbe una maggiore partecipazione dei docenti alle attività della SAIIt. Ricorda che la SAIIt è ente qualificato presso il Ministero dell'Istruzione per la didattica. Inoltre ci sono state alcune novità legislative inerenti alla formazione. Nell'ambito di un maggior riconoscimento della astronomia tra le materie curriculari, visto la situazione di riforma, si prevede di scrivere una lettera al MI per sollecitare l'introduzione dell'astronomia in alcuni dei programmi curriculari. Nella discussione intervengono Rifatto e Antonuccio.

Agatino Rifatto illustra le attività SAIIt inerenti allo svolgimento delle scuole di formazione: Stilo/Riace, Bari e Matera.

## **8. Olimpiadi di Astronomia**

G. Cutispoto fa un resoconto sulle XX Olimpiadi Italiane di Astronomia. Questa hanno visto la partecipazione di 7416 iscritti provenienti da 232 scuole distribuite su tutto il territorio nazionale. La Fase di Preselezione si è svolta nelle scuole partecipanti il 9 dicembre 2021 per le categorie Junior 1 e Junior 2 e il 13 dicembre 2021 per la categoria Senio. In base ai risultati conseguiti sono stati selezionati un totale di 752 studenti (319 Junior 1, 191 Junior 2 e 242 Senior) per la Gara

Interregionale. Anche quest'anno è stato organizzato un corso di preparazione on-line alla Gara Interregionale, costituito da 3 lezioni. Alla realizzazione del corso hanno collaborato un totale 28 docenti (Soci SAIT e astronomi INAF). Come richiesto dal MI la Gara Interregionale si è svolta nelle scuole partecipanti il 24 febbraio 2022 per la categoria Junior 1 (78 scuole) e il 25 febbraio 2022 per le categorie Junior 2 e Senior (140 scuole) sotto la supervisione di un totale di 57 giudici di Gara, che hanno monitorato lo svolgimento della competizione tramite un collegamento audio e video. Di seguito è stato organizzato un corso di preparazione on-line alla Finale Nazionale, costituito da 3 lezioni per la parte teorica e da una lezione per la parte pratica. Alla realizzazione del corso hanno collaborato un totale 13 docenti (Soci SAIT e astronomi INAF).

Verificata la possibilità di tornare a svolgere la Finale in presenza il comitato organizzatore ha deciso svolgerla presso le città di Perugia per le categorie Junior 2 e Senior e di Reggio Calabria per la Categoria Junior 1. La decisione di dividere la Finale su due sedi, ognuna con una propria giuria, è stata presa al fine di un miglior rispetto delle norme per il contrasto alla pandemia. La Finale si è svolta dal 26 al 28 aprile a Perugia e dal 3 al 5 maggio a Reggio Calabria. La giuria di Perugia ha infine nominato i 5 componenti della Squadra Italiana che rappresenterà il nostro paese alle prossime Olimpiadi Internazionali (IAO). Sono attualmente in fase di organizzazione i due stage per gli studenti meglio classificati nella Finale previsti nell'offerta tecnica presentata al MI. Il primo si svolgerà presso il Telescopio Nazionale Galileo a fine giugno, il secondo a Riace (RC) a fine luglio. Allo stage presso il TNG sono invitati i due componenti Senior della squadra italiana alle IAO. Allo state di Riace parteciperanno i primi cinque classificati per la categoria Junior 2 e i primi dieci classificati per la categoria Senior.

La SAIt conta di partecipare alla selezione del MI per l'assegnazione della XXI edizione delle Olimpiadi Italiane di Astronomia. In caso di assegnazione si prevede si svolgerà la Finale presso la città di Cortina D'Ampezzo (BL).

G. Valentini fa un resoconto delle Olimpiadi Internazionali. Per il 2021, avendo ancora limiti dalle normative inerenti al covid-19, si sono organizzate per la prima volta, in collaborazione con il comitato internazionale, le prime finali internazionali on-line (International Remote Astronomical Olympiad – IRAO). L'organizzazione e la gestione delle IRAO sono state a carico dell'Italia e si sono svolte dal 5 al 13 novembre presso l'Osservatorio di Brera. Alle IRAO hanno partecipato 15 squadre: Bulgaria, Canada, Cina, Repubblica Ceca, Italia, Corea del Sud, Malesia, Moscow Land, Nepal, Romania, Svezia, Taipei Cinese, Tailandia, USA e Vietnam. Nelle 3 categorie il totale è stato di 96 partecipanti.

Le prove (Teorica, Pratica e Osservativa) si sono svolte nelle sedi scelte di ogni nazione, sotto la videosorveglianza, per tutta la loro durata, di un team di circa 30 giudici di gara (15 squadre partecipanti erano distribuite su ben 16 fusi orari). Il comitato organizzatore è stato composto da: Gaetano Valentini (Presidente, INAF – Osservatorio Astronomico D'Abruzzo), Giulia Iafrate (INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste), Agatino Rifatto (INAF – Osservatorio Astronomico di Capodimonte), Mauro Dolci (INAF – Osservatorio Astronomico D'Abruzzo), Paolo Romano (INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania) e Giuseppe Cutispoto (INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania). Un particolare ringraziamento va al Direttore e al personale dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Brera che ha coadiuvato i lavori del comitato organizzatore.

Per l'edizione 2022 si riprova ad organizzare delle finali in presenza, sempre nella città di Matera. La manifestazione sarà svolta a metà ottobre e si prevede la partecipazione di almeno 20 squadre. È somministrato un sondaggio presso i rappresentanti dei vari paesi inerente alla loro preferenza sulla

partecipazione in presenza a Matera, oppure se organizzare nuovamente una edizione on-line. In base a questo sondaggio il Comitato organizzatore deciderà la modalità da svolgere.

### **9. Sezioni SAIIt**

In rete, sul sito web della SAIIt, ci sono le relazioni particolareggiate delle attività delle varie sezioni della SAIIt.

### **10. Scienza e società nella SAIIt**

Patrizia Caraveo illustra quali sono i rapporti stretti che si sono allacciati fra la scienza e la società all'interno della SAIIt. Si ricorda la campagna di sensibilizzazione sull'inquinamento luminoso e sulla problematica dei nuovi lanci di numerosi satelliti. Ci sono sempre più stretti contatti tra scienza, società e salute. Su questo la SAIIt può e deve avere un ruolo attivo.

### **11. Varie ed eventuali**

Il Presidente informa infine sui prossimi congressi in organizzazione, nei quali la SAIIt sarà coinvolta. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web della SAIIt.

Non essendoci ulteriori questioni, l'Assemblea del Soci SAIIt chiude i suoi lavori alle ore 18:45.